

PRESENTAZIONE

*Questo volume costituisce gli atti del Convegno Nazionale “**RisCh'2008 - SOSTANZE PERICOLOSE: agenti chimici pericolosi, cancerogeni, mutageni e l'amianto.**” (Modena 9 ottobre 2008), promosso e organizzato dall'Assessorato Politiche per la Salute della **Regione Emilia Romagna**, dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Sanità Pubblica **Azienda USL di Modena**, dall'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro (**INAIL**) e dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (**ISPESL**).*

***RisCh'2008** si propone al mondo della prevenzione come un momento d'aggiornamento, di riflessione e di confronto sulle tematiche relative alla Prevenzione e Protezione dei lavoratori nell'uso delle sostanze pericolose.*

*Sul Supplemento Ordinario N.108/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.101 del 30 aprile 2008 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (**D.Lgs. 81/08**), altresì denominato “**Testo Unico**” che rappresenta l'attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**.*

Nell'ambito del cosiddetto “Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” il Titolo IX D.Lgs.81/08 rappresenta la normativa quadro in materia di protezione dagli agenti chimici (Capo I), cancerogeni, mutageni (Capo II) e dai rischi connessi all'esposizione all'amianto (Capo III).

Con l'emanazione del Titolo IX del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 riguardante le sostanze pericolose che si impiegano o si producono nei luoghi di lavoro, sono state introdotte alcune criticità, ma anche numerose precisazioni e si sono recepiti positivamente diversi miglioramenti applicativi che il Coordinamento Tecnico delle Regioni e delle province autonome aveva proposto con l'approvazione delle Linee Guida che furono aggiornate nel 2002, proprio all'indomani dell'emanazione dei decreti legislativi 66/2000 e 25/2002.

Il diffuso sconcerto sia nelle parti imprenditoriali interessate e nelle loro strutture consulenziali, sia nelle organizzazioni sindacali dei lavoratori, sia nei Servizi di vigilanza e prevenzione che si è realizzato dopo il 2002 si spera sia ormai superato.

Le difficoltà e i ritardi complessivi del sistema prevenzionistico italiano rispetto a un rischio, quale quello “chimico” che pure è il più classico tra quanti sono stati affrontati dalla Normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro non dovrebbero teoricamente più esserci.

Ormai a norme europee, come il regolamento europeo delle sostanze chimiche (REACH), e nazionali in pieno vigore e consolidate, il superamento di tali difficoltà e ritardi deve intraprendersi celermente e non potrà che discendere da un’operazione congiunta su tre assi:

- *La promozione culturale del mondo imprenditoriale, dei lavoratori e dei Servizi di vigilanza e prevenzione delle Aziende USL, con un’attenzione particolare alle capacità di identificazione dei rischi ed a quelle di scelta tra “ciò che è pericoloso” e “ciò che non lo è o è meno pericoloso”.*
- *Il miglioramento organizzativo e tecnico-impiantistico delle aziende, giudicato per tale sulla base non solo di considerazioni, ma di misurazioni, stime e scenari di esposizione di buona qualità ed evidenze di efficacia.*
- *Il confronto tecnico su modalità condivise di valutazione del rischio da agenti chimici pericolosi predisposte per avere come fine la reale promozione della salute e della sicurezza dei lavoratori.*

*L’obiettivo principale di questo Convegno oltre a quello di portare all’attenzione dei partecipanti alcune precisazioni ed elementi di riflessione sull’applicazione del Titolo IX D.Lgs. 81/08, è quello di proporre **linee guida** per l’applicazione della normativa quadro in materia di protezione dagli agenti chimici (Capo I), cancerogeni, mutageni (Capo II) e dai rischi connessi all’esposizione all’amianto (Capo III), che possano rappresentare atti di indirizzo e coordinamento a seguito dell’iter di approvazione da percorrere in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.*

*Questo **Convegno Nazionale** si rivolge prevalentemente ai Responsabili e agli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione che normalmente sono chiamati a gestire le problematiche di salute e di sicurezza durante il lavoro, ma anche ai Tecnici esperti di Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro e Ambientali di area pubblica e privata, ai Consulenti ed ai Tecnici Competenti, ai Medici Competenti, ai Liberi Professionisti, ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e agli Organi di Vigilanza.*

*Occorre ricordare che **RisCh'2008** è uno dei Convegni di "AMBIENTELAVORO CONVENTION", promosso e realizzato nell'ambito della **Convention nazionale dei responsabili dell'igiene e della sicurezza in ambiente di lavoro**, che quest'anno si propone nella sua quinta edizione.*

*Il programma di **RisCh'2008** prevede sessioni con relazioni ad invito proposte da esperti della materia oggetto del Convegno, moderate da quattro esperti dei diversi argomenti trattati all'interno delle due sessioni generali:*

- ◇ ***Aspetti generali. Gli agenti chimici pericolosi***
- ◇ ***Gli agenti cancerogeni, mutageni e l'amianto***

*Il volume tratto dai lavori del Convegno ed intitolato "**RisCh'2008 - SOSTANZE PERICOLOSE: agenti chimici pericolosi, cancerogeni, mutageni e l'amianto.**", nella trattazione degli argomenti, ha mantenuto lo stesso ordine di svolgimento del Convegno.*

*A questo punto sono doverosi i ringraziamenti, ricordando che questo Convegno si è potuto svolgere grazie alla promozione e all'organizzazione promosso e organizzato dell'Assessorato Politiche per la Salute della **Regione Emilia Romagna**, dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Sanità Pubblica **Azienda USL di Modena**, dall'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro (**INAIL**) e dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (**ISPESL**), in collaborazione con il **Comune di Modena**, l'Associazione Italiana degli Igienisti Industriali (**AIDII**), l'ordine degli Architetti della Provincia di Modena e il **Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei luoghi di lavoro**.*

Un ulteriore ringraziamento viene rivolto ai Moderatori del Convegno, al Comitato Scientifico ed Organizzativo, a tutti i Relatori, agli Autori, ai Partecipanti al Convegno e a tutti coloro che col proprio impegno, interesse e disponibilità hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa.

Un auspicio deve essere espresso affinché questa pubblicazione possa costituire un valido supporto di consultazione per tutti coloro che vorranno approfondire la tematica.

Il Responsabile Scientifico
Celsino Govoni